

La redazione dei piccoli giornalisti della scuola “G. Marconi”



4 A Chimienti Andrea, 4 B Basile Giorgia, 4 C Federica Maria Diomede, 4 D Sofia Cristantielli, 4 E Nicolosi Irene Maria, 4 F Verna Antonio, 5 A Boccia Andrea, 5 B Amleto Federica, 5 C Antonicelli Anita, 5 D Cessa Alessia, 5 E Gabriele Tiziana, 5 F Schingaro Michele

GARE BEBRAS: PASSIONE PER LA MATEMATICA E L'INFORMATICA

BEBRAS DELL'INFORMATICA

LE SQUADRE



Bebras

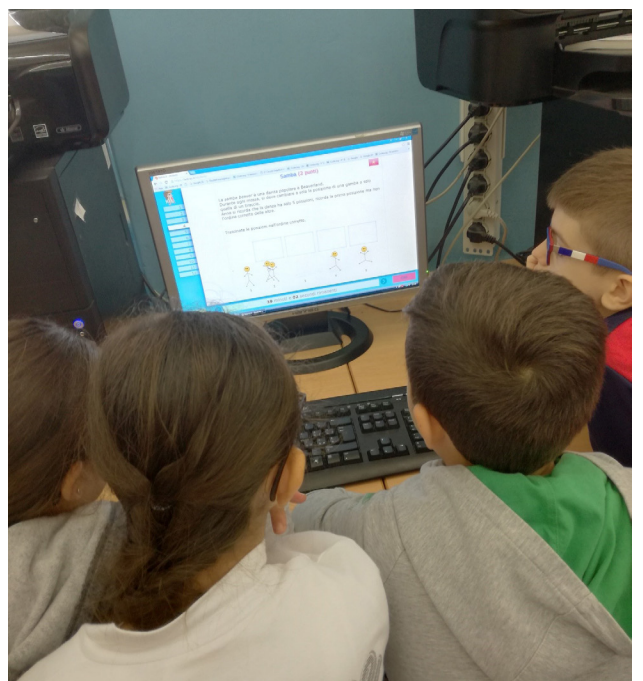
SA	I CRISTOGAMI
I MITICI	SR
PINGUINI	I CASTORI PIU' LOGICI
PASSEROTTI	GIOCATORI ON LINE
NAVIGATORI SLOWEE	EVERLAST
MI CONTRO TE	DINO
LEONI	DIGITAL
LA SQUADRA DELLA TECNOLOGIA	DEJUNE
KILOGAME	CORALLI
JAVE	COLUMBI
IL CLUB DEI COMPUTER	CAMBIATI
I TECNOLOGICI	SE
WOLF	

C'è molta ansia e curiosità fra gli alunni delle classi di quarta e quinta della scuola “G.Marconi” che aspettano di conoscere i risultati delle gare Bebras.

Si tratta di un concorso promosso in Italia dall'Università di Milano per avvicinare bambini e ragazzi delle scuole primarie (e non) al mondo dell'informatica e dei calcoli in maniera divertente. “Bebras” significa ‘castoro’ nella lingua lituana, Paese in cui questi giochi sono nati nel 2004.

La comunità Bebras comprende Paesi da tutti i continenti: nel 2016 hanno partecipato alle gare nazionali 1 milione e 600 mila studenti di 34 diverse nazionalità.

In tutto il mondo si gioca in squadre e la gara non è competitiva. Come tutte, anche le 25 squadre della “Marconi” erano composte da 4 allievi ciascuna. Per la gara, che si è svolta



dall'11 al 15 novembre nell'aula multimediale della scuola, gli alunni si sono allenati per circa un mese, anche a casa, usando la piattaforma su internet Bebras (www.bebas.it). I quesiti erano logici e matematici e sono stati affrontati dai piccoli con qualche difficoltà, ma anche con divertimento. I ragazzini della scuola “Marconi” sono certi di aver dato il massimo dell'impegno e che il punteggio delle varie squadre sarà alto.

In bocca al lupo ragazzi!

SUCCESSO PER LE GIORNATE DI LETTURA NELLA SCUOLA MARCONI



Si stanno svolgendo fra entusiasmo e curiosità le attività del progetto “Libriamoci: giornate di lettura nelle scuole” a cui tutta la scuola “G. Marconi” ha aderito e sta partecipando con grande attenzione. Per questa iniziativa un’ora alla settimana le maestre insieme agli alunni delle classi seconde, terze e quinte stanno leggendo tre diversi libri per stimolare l’amore verso la lettura. In particolare i più piccoli stanno trattando “La grande storia dell’ulivo” di Cosimo Guarini, le terze stanno leggendo “Lucy la prima donna” di Daniele Aristarco, mentre i più grandi di quinta stanno leggendo i vivaci racconti di Gianni Rodari.

Le statistiche sulla lettura in Italia sono allarmanti, si parla di 6 italiani su 10 che non leggono nemmeno un libro all’anno. Ancora peggio nel nostro Sud, dove soltanto il 27,5% della popolazione legge, mentre al Nord si sale al 48,7%.

Così questa iniziativa diffusa nelle scuole di tutta Italia serve prima di tut-

to a far amare la lettura.

Particolarmente fortunati i piccoli lettori della Scuola Marconi che ha promosso un progetto lettura che si svilupperà nel corso dell’intero anno scolastico attraverso l’adesione a varie iniziative nazionali.

Oltre libriamoci, i bambini stanno partecipando a eventi diversi: le classi terze hanno partecipato al progetto #ioleggoperché, le classi seconde e quarte parteciperanno a “Libri sotto l’albero” e infine le seconde e le terze a “il libro possibile – winter”

Gli italiani leggono poco, ma questo non vale per i bambini casamassimesi a cui piacciono molto i libri di avventura, fiabe, favole, fantasy e racconti d’azione, preferendo i libri tradizionali in carta agli E-book (libri elettronici). Sempre nell’ambito di questo progetto i genitori hanno regalato alla scuola dei libri per arricchire la biblioteca.

LA GRANDE STORIA DELL’ULIVO

di Cosimo D. Guarini (Autore), M. Fanelli (Illustratore)

Un viaggio coloratissimo dall’ulivo all’olio, pensato per i piccoli lettori curiosi e per le loro domande, che troveranno una risposta in queste pagine trasformandosi anche in gioco ed esperimento. In compagnia del “Gigante buono” dalla folta chioma argentata e della sua lunga storia che parte da Noè e da un prezioso ramoscello di pace, grazie alle obbedienti goccioline e alla pazienza dei contadini che le trasformeranno nel prezioso “oro verde” simbolo della terra di Puglia. Età di lettura: da 6 anni

LUCY LA PRIMA DONNA

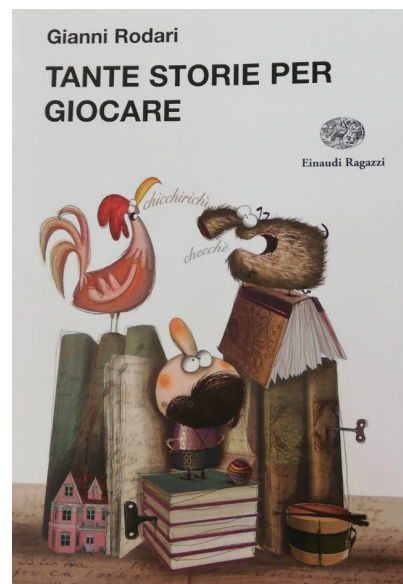
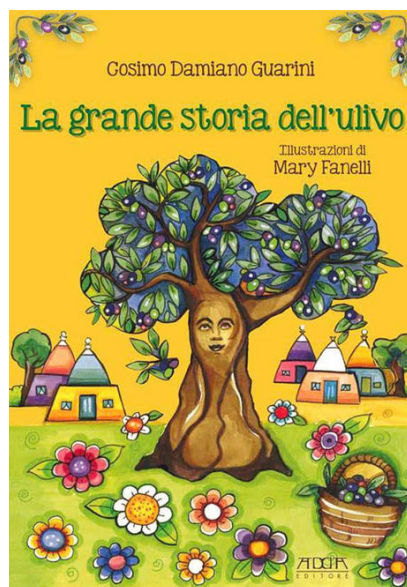
di Daniele Aristarco (Autore), A. Ruta (Illustratore)

Il volume racconta un “grandissimo”, con la voce di un autore e la mano di un illustratore. Le ultime pagine del volume offrono una brevissima appendice con i luoghi o le opere legati al personaggio e sopravvissuti fino a noi: in questo modo, se e quando vorrà, il lettore potrà ripercorrere le tracce del suo beniamino, scoprendolo ancora più vicino. Perché a essere grandissimi si comincia da piccoli! In questo libro, Lucy: Il 24 novembre del 1974, in Africa, torna alla luce lo scheletro della più antica antenata dell’umanità. Da allora Lucy non ha smesso di stupire e commuovere il mondo intero. Questa è la sua storia.

TANTE STORIE PER GIOCARE

di Gianni Rodari

A Gianni Rodari non piacevano le regole date senza motivo, e che una storia fosse obbligata ad avere uno e un solo finale, gli sembrava una regola da mettere alla prova, per vedere se era una regola buona o no. Ed ecco il risultato: Tante storie per giocare, un libro di racconti bizzarri, a volte fiabeschi a volte surreali, dal finale aperto. L’anima fiabesca e surreale dei racconti è stata interpretata in maniera straordinaria da Annalaura Cantone che ha realizzato nuove illustrazioni per questa edizione.



IN COMPAGNIA MANGIO SANO E IN ALLEGRIA

I bambini delle classi seconde della scuola "G. Marconi" stanno lavorando ad un progetto sull'alimentazione intitolato "In compagnia... mangio sano e in allegria" che servirà a far capire ai piccoli l'importanza di mangiare sano per crescere bene.

Il progetto è partito a fine ottobre quando i bambini sono andati a visitare la campagna del signor Palmieri, titolare della Cantina Lattavino, dove hanno raccolto l'uva. Il percorso è proseguito nei giorni successivi: il signor Palmieri si è recato nel cortile della scuola per mostrare come si fa il mosto che i bambini hanno osservato in classe via via fermentare fino a trasformarsi in vino. Il percorso si è concluso con la visita alla cantina Lattavino.

Al fine di favorire il confronto tra culture diverse nel campo dell'alimentazione, le classi hanno collaborato a inizio novembre con l'UNITRE e con i volontari del servizio civile per il progetto dal titolo "La checina noste" (la nostra cucina). Hanno scoperto come in altri Paesi ci siano diverse colazioni o pranzi salutari con prodotti tipici. Per il primo incontro nelle classi è intervenu-



ta una mamma ungherese Mezi Timea, una rumena Felicia Susanu e alcune nonne dell'UNITRE di Casamassima; interverranno due cinesi, 1 cubana, 1 ragazzo senegalese. È così che i piccoli di seconda hanno scoperto la colazione ideale dell'Ungheria composta da: la "polacsinta", una crepes al cioccola-

to, "korozot", una salsa piccante con cipolla, "kifili", una specie di panino a forma di cornetto. Alla colazione è seguito il pranzo, questa volta rumeno, ed è così che hanno conosciuto il "samale", foglie di verza ripiene di riso e carne macinata sia di maiale che di manzo e il "nuci umplute", un dolce ripieno di noci e cioccolato. Le nonne del nostro paese hanno preparato la tipica colazione casamassimese con la ricetta speciale della "crema di latte". Alla preparazione è seguito il confronto basato sui ricordi delle mamme e delle nonne.

Quello che ci hanno raccontato è solo l'inizio di un progetto che proseguirà per tutto l'anno alla scoperta dei prodotti tipici locali e che si collegherà alla lettura di libri sull'alimentazione, alla realizzazione di ricette su merende ecologiche e poesie sulle verdure e sulla frutta.



MIGLIORIAMO CON L'EUROPA



In questi giorni alla scuola Marconi si stanno svolgendo le attività finali del PON per il potenziamento delle com-

petenze di base. Il Preside prof. Francesco Damiani ha spiegato che queste manifestazioni sono molto importanti per diverse ragioni: fanno conoscere al territorio le attività svolte grazie ai Fondi dell'Unione Europea e dimostrano tutto quello che si è imparato durante le 30 ore di attività. La disseminazione, infatti, è molto importante perché rappresenta il momento di apertura al territorio. Il giorno 20 novembre in palestra, vestita a festa per l'occasione, si è svolta la prima giornata di disseminazione: tre gruppi di bambini della Scuola dell'Infanzia hanno dimostrato attraverso una mostra di lavori, canti e balli, nonché percorsi ginnici, i risultati raggiunti attraverso i moduli del progetto PON



"Arte in gioco": Music...Art", "Emozioni in gioco", "ArteMania". Anche i bambini della Scuola Primaria si sono esibiti con un'attività di inglese svolta durante il PON "Yes, we can 2", dimostrando di sapere cantare in lingua inglese. La settimana prossima, nei giorni 25 e 29 novembre, si esibiranno gli altri alunni della Scuola Primaria.

FESTA DELL'ALBERO



Oggi 21 novembre, i bambini della Scuola dell'Infanzia e delle classi prime e seconde della Scuola Primaria, hanno partecipato alla Festa dell'Albero, che si è svolta nel cortile della Scuola "G. Marconi" presenziata dal Dirigente Scolastico prof. Francesco Damiani. Hanno partecipato i Rappresentanti dei genitori, il Presidente di Circolo, l'assessore Acciani Azzurra accompagnata dal consigliere comunale Barbieri. Grazie alla piacevole giornata, tutto si è svolto come da programma.

Ha aperto la manifestazione un canto corale dal titolo "Siamo tutti alberelli". Dopo l'intervento delle autorità, i bambini hanno recitato poesie, letto frasi sull'ambiente ed eseguito ulteriori canti. A fare da cornice, i numerosi cartelloni che i bambini avevano realizzato in classe nelle settimane precedenti.

Dalle classi seconde SEZ. C/D è partito l'invito a creare un Word Cloud di parole "piumate" a favore dell'ambiente con

la partecipazione di tutte le famiglie della scuola.

L'invito è stato rivolto anche al paese nella persona dell'ass. Azzurra Acciani seguendo il link <https://www.menti.com/jrwax38q8v>

Si è passati alla piantumazione di alcuni alberelli di albicocco offerti da Leroy Merlin, di alcuni ciclamini e pini offerti da "Bottega dei fiori".

Ha collaborato alla piantumazione il nonno Lorenzo delle classi seconde A/B che ha anche regalato alberelli di alloro, noce, fico e un arbusto di rosmarino.

Al termine della piantumazione, c'è stata una merenda ecologica a base di frutti: uva, banana, mela, pera, kiwi e agrumi. I bambini hanno raccontato di essersi divertiti molto e che la festa dell'albero è stata un'occasione per capire quanto sia importante rispettare l'ambiente, a partire dagli alberi che ci forniscono l'ossigeno per cui restano il simbolo della vita sulla Terra.

